



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

Via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
grupposeniores@caimilano.eu - www.caimilano.org

Il CAI GS è aperto al martedì dalle ore 14.00 alle 16.00



sabato 17 febbraio 2024

Da Magenta a Castelletto-lungo Naviglio (Boffalora e Bernate) e Ticino (Lanca)

La nostra escursione ha inizio a Magenta e il tragitto ci porterà a Castelletto di Cuggiono, permettendoci di ammirare bellezze storiche come la Canonica di Bernate e naturalistiche come la magnifica lanca di Bernate, seguendo sempre in parte il percorso dei pellegrini medievali sull'antica Via Francisca del Lucomagno.

Questa è una Escursione Intersezionale del CAI: noi di GS CAI Milano, uscendo dalla Stazione di Magenta, troveremo gli amici di CAI Magenta e CAI Boffalora che, con Auto Proprie, ci daranno un passaggio (Andata) fino alla piazza della Posta di Boffalora (e Ritorno a fine giornata a Magenta): ci eviteranno così un'Escursione troppo lunga per Seniores. (*)

Il comune di Boffalora sopra Ticino, 4.099 abitanti, situato all'estrema propaggine occidentale della Provincia di Milano, al confine con il Piemonte è attraversato nella sezione centrale dal Naviglio Grande che divide letteralmente il paese in due (parte alta e parte bassa) e dal Ticino nella sua periferia occidentale. L'elemento più importante del paesaggio è sicuramente il Ponte di Boffalora sul Naviglio, realizzato in pietra nel 1603. **PONTE DI BOFFALORA** Boffalora lega gran parte della sua storia al Barchétt, un servizio di trasporto fluviale lungo il Naviglio che lo collegava a Milano fin dal 1645: è possibile vedere una riproduzione dell'iconica barca utilizzata all'epoca. Nel corso del XVIII secolo il comune è stato protagonista della diffusione delle ville di villeggiatura di nobili milanesi, di cui restano Villa Calderari e Villa Gidi.

Attraversare Boffalora proseguendo lungo l'Alzaia sempre verso nord-ovest, superare l'Autostrada A4 Torino-Trieste e in poco più di 10 minuti si giungerà a Bernate Ticino, comune di 3.023 abitanti. Si continui sull'Alzaia fino al Ponte sul Naviglio Grande, qui girare a sinistra imboccando Via Vittorio Emanuele. Percorrendola si incontreranno i due punti di maggiore interesse storico-architettonico del comune, da non perdere: la Canonica di Bernate e l'adiacente Palazzo Visconti. La Chiesa di San Giorgio Martire, più comunemente conosciuta come Canonica, è il principale luogo di culto di Bernate. **CANONICA LATERANENSE DI BERNATE TICINO** Le origini della Canonica risalgono al 1186 grazie a Papa Urbano III della famiglia Crivelli. L'attuale Chiesa di San Giorgio, edificata sopra la struttura originaria, fu voluta da Don Desiderio Tirone che ne affidò la costruzione ai maestri di muro Bernardo e Giacomo Mottello di Lonate, su disegno dell'Architetto Martino Bassi. La chiesa possiede una cripta, un altare e un chiostro visitabili, il campanile è in stile tardo-gotico con bifore ed archetti. La parte residenziale della Canonica, il cui fronte principale è rivolto verso il Naviglio, è Palazzo Visconti, chiamato anche "castello" a causa delle sue particolari forme che ricordano il Castello di Cusago. È stato costruito nel XV secolo come castello fortificato e poi trasformato in villa di villeggiatura.

Dopo la visita culturale è il momento di dedicarsi all'aspetto naturalistico dirigendosi verso la celebre lanca di Bernate, elemento chiave di questo ultimo tratto del cammino. Si percorra Via Vittorio Emanuele fino all'incrocio con Via della Piarda, imbroccarla girando a destra, poi a sinistra e di nuovo a destra rimanendo sulla medesima via. Continuare uscendo dall'abitato e dirigendosi in direzione nord-ovest verso il Ticino. **Lanca di Bernate, Bernate Ticino** La lanca di Bernate, a forma di arco, lunga e stretta, è uno dei gioielli del Parco del Ticino: l'habitat naturale è ricco di molte specie animali ittiche, anfibia e volatili come folaghe, gallinelle, germani e aironi cinerini e sulla terraferma volpi, lepri e ricci, il tutto inserito in una vegetazione rigogliosa e lussureggiante che conferisce al paesaggio un aspetto bucolico e lo rende un vero e proprio locus amoenus. Dopo aver goduto di queste meraviglie paesaggistiche proseguire verso nord costeggiando il fiume Ticino per poi piegare a nord-est alla volta di Castelletto di Cuggiono dove si arriva in circa 20 minuti dalla lanca. Castelletto è l'unica frazione di Cuggiono, comune di 8.163 abitanti della Provincia di Milano. A Castelletto si trova **VILLA CLERICI** edificio risalente al Settecento commissionato dalla famiglia Clerici di Rovellasca all'architetto Lurani.

Per il ritorno da Castelletto a Boffalora, scenderemo semplicemente il Naviglio percorrendo l'alzaia. Pranzereemo prevedibilmente alle 13:00 al Ristorante La Posteria Italiana di Boffalora. Costo stimato 15 € per un menu di due piatti. Piuttosto noi contingente milanese dobbiamo porci un limite, perché verranno a prenderci in 4 macchine con capienza 5 passeggeri meno l'autista: dunque il numero magico è MASSIMO 16 (4 per macchina).

N.B.: Gli Accompagnatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti Ciascun partecipante alla gita, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle difficoltà che comporta la gita e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura sono adeguate per la partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al Coordinatore ed ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, ad animali e materiali

programma: mezzo di trasporto : **Treno Milano-Magenta A/R**

durata viaggio A/R : min **22'/33'**
ore

ritrovo : ore **07:45** Biglietteria di Milano Centrale

Partenza : ore
08.15

Andata: arrivo a Magenta ore 08:37

Ritorno: treno da Magenta per Milano alle 15:17 o successivi

| | | | | | |
|------------------------|-------------|------------|------------|-----------------|-------------|
| Difficoltà: | Ore Marcia: | Dislivello | Quota Max: | Impegno Fisico: | Corde Fisse |
| caratteristiche gita : | T | 3.00 | = | 246 | |

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS

€ 5,00

soci CAI

€ 8,00

iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle ore 14,30 alle ore 17,00

ESCURSIONE INTERSEZIONALE
FIELD TEST ECOGUIDA PARCO TICINO

coordinatori **Gregorio Fantauzzo GS CAI MI,**
Corrado Effuggi CAI Mantova,
GianCarlo Chiodini CAI Boffalora

NOTA BENE - MASSIMO 16 ISCRITTI Martedì 13

Subito dopo l'iscrizione i max 15 iscritti sono invitati (ore 15 in sala Ortles) a una breve presentazione di questa Escursione (la VII di **piattaforma digitale EcoGuida**). Raccoglieremo l'indirizzo email di chi interessato a Registrarsi sulla Piattaforma da cui è generata la locandina stessa. Chi si sarà registrato potrà così fare Login alla piattaforma e aver accesso dal proprio smartphone alla Descrizione dei Punti di Interessi che man mano incontreremo (nella Locandina in stampatello chiuso in riquadro). (O prima o dopo l'escursione se non c'è campo.)

(*) su EcoGuida, di cui questa è la VII Escursione su 15, si prevede invece il percorso a piedi tra Magenta e Boffalora. Vi si legge: "prendere la Strada Ponte Vecchio e poi la via Isonzo in direzione ovest, fino a raggiungere il Ponte Vecchio; e da qui l'Alzaia Naviglio Grande verso nord-ovest. Oltrepassato anche **PONTE NUOVO DI MAGENTA** in circa 20' si giunge a Boffalora. Insomma, se si aggiunge al Boffalora-Castelletto A/R il percorso Magenta - Boffalora A/R a piedi, l'intera Escursione diventa adatta (e ideale) per Escursionisti in Bici; ma di nuovo, sempre un po' esagerata per Soci Seniores.